

ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE
L'ASSESSORE

TIPO ANNO NUMERO
REG. PG / 2016 / 174078
DEL 11 MAR. 2016

- Ai Presidenti delle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie
- Ai Sindaci dei Comuni Capofila
- Ai Presidenti delle Unioni dei Comuni coincidenti con ambiti distrettuali
- Ai Direttori Generali Aziende U.S.L.

Oggetto: trasmissione DGR n. 273 del 29 febbraio 2016.

In allegato alla presente si trasmette la DGR n. 273/2016 *“Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e definitivamente”*, approvata il giorno 29 febbraio dalla Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna.

Il provvedimento rientra in una manovra più ampia riguardante i servizi socio-sanitari, basata su un approccio che cerca di contemperare le esigenze dei cittadini e degli Enti Locali, anche a fronte dei segnali di difficoltà nel garantire la sostenibilità del sistema dei servizi socio-sanitari.

La manovra tocca diversi ambiti e si pone sostanzialmente due obiettivi:

1. Ampliare il numero dei cittadini inseriti nella rete dei servizi, obiettivo che sarà oggetto della programmazione delle incrementate disponibilità economiche per il FRNA 2016;
2. Garantire sostenibilità al sistema dei servizi, attraverso alcune misure previste dalla DGR 273/2016:
 - a. Determinazione di un sistema di remunerazione dei servizi accreditati definitivamente per tutti i gestori, con un incremento delle tariffe/die per la quota a carico del FRNA per tutti i soggetti gestori, senza alcun aumento a carico degli utenti e degli Enti Locali;
 - b. Mantenimento degli interventi già previsti a favore delle gestioni particolari, nella quasi totalità pubbliche, finalizzato ad una forte riduzione dell'impatto degli elementi che provocano incrementi di costo non gestionalmente

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051 527 7150-7151
fax 051 527 7050

sanita@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

governabili a carico delle medesime, per i soggetti gestori di servizi nelle condizioni indicate nel sistema di remunerazione;

- c. Introduzione di una ulteriore misura di compensazione dell'Irap per i gestori pubblici per sanare l'aumento del differenziale tra tali soggetti e quelli privati, derivante dalla riduzione Irap per i soggetti privati definita dalla legge di stabilità per l'anno 2015;
- d. Sostegno alle gestioni di servizi accreditati di piccole dimensioni collocati in zone svantaggiate per i quali non è possibile ipotizzare interventi di riorganizzazione e razionalizzazione in relazione alla notevole distanza da altri erogatori.

Nella pratica ne trarranno beneficio sia i cittadini, che vedranno ampliarsi i servizi offerti, ma non la contribuzione a loro carico e manterranno l'attuale livello di accessibilità ai servizi anche nelle zone decentrate, che i soggetti gestori, relativamente ai quali, a livello di sistema, l'impatto complessivo compensa quello della manovra fiscale con soluzioni, però, che non hanno ricadute negative su altri soggetti.

Con la DGR 273/2016 è stato definito il sistema di remunerazione per i requisiti dell'accreditamento definitivo, che potrà essere comunque rivisto ed adeguato in relazione all'esito più generale dell'approfondimento e della verifica del sistema dei servizi socio-sanitari ed anche dell'accreditamento **che è impegno dell'Amministrazione Regionale realizzare** con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, al fine di apportare i correttivi che si identificheranno come necessari per migliorarlo e consentire le condizioni di sostenibilità del sistema dei servizi nei prossimi anni.

I contratti di servizio, vigenti o in via di definizione, dovranno essere adeguati al sistema di remunerazione valido per l'accreditamento definitivo. A tal fine si richiamano gli indirizzi già definiti nell'Allegato 2 della DGR 292/2014 *"Criteri per la gestione degli accessi e corretti rapporti con i soggetti gestori di servizi accreditati e per la fase di elaborazione dei contratti di servizio"*, che dovranno essere applicati nella predisposizione e condivisione del contratto di servizio al fine di garantire un confronto equilibrato e partecipato tra le parti.

Come previsto nell'allegato 1 della DGR 273/2016, al paragrafo 3.1.2, in merito all'ulteriore quota aggiuntiva prevista per la compensazione del differenziale IRAP, sarà necessario verificare i casi in cui la gestione specifica dei servizi socio-sanitari accreditati da parte del soggetto gestore pubblico (in particolare le ASP) risulti in attivo.

In questi casi per l'ulteriore riconoscimento economico potrà essere valutata una finalizzazione all'ampliamento del piano di attività dell'ASP stessa verso servizi a favore della popolazione anziana e disabile, privilegiando interventi e servizi a bassa soglia e di sostegno ai familiari, ai caregiver delle persone anziane non autosufficienti e

disabili e delle persone affette da demenza, con un'estensione del numero complessivo dei beneficiari.

Con l'occasione, in considerazione del ripetersi di erronee interpretazioni già più volte oggetto di precisazioni, si riportano nell'allegato 1 alcune precisazioni per fornire una corretta lettura dei requisiti che i soggetti gestori debbono assicurare con l'accreditamento definitivo nell'ottica della valorizzazione del ruolo dei soggetti gestori e della collaborazione con la committenza.

Si invitano le SS.LL. a dare disposizioni per assicurare la massima diffusione della delibera e dei contenuti della presente ai Sindaci dei Comuni del proprio ambito distrettuale ed alle strutture dell'AUSL coinvolte per facilitare la più rapida e corretta applicazione del provvedimento in tutti i servizi socio-sanitari accreditati.

Distinti saluti


Sergio Venturi

Allegati n 2:

1. *Allegato 1 Precisazioni in merito al rispetto dei requisiti*
2. *DGR 273/2016*

